

Il Giornale di CHIARI

Φλογέρα - Mockingbird - Rossignol - Usignolo

ANNO XXII - Agosto 2016 - Mensile di informazione locale

Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni, iscritto Roc 20812

Direttore responsabile: Massimiliano Magli - massimiliano.magli@libriegiornali.it - Editore: Libri&Giornali s.r.l. - via Milano, 7 - ROCCAFRANCA (BS) - Tel. 030.7091033 - Italia - Ufficio commerciale: Simone Ottolini - simone.ottolini@libriegiornali.it - Cell. +39.339.1830846 - Consulenza fotografica: Penna

- Stampa: Colorart, località Moie - Rodengo Saiano - Impaginazione: Massimiliano Magli & Samuel Locatelli - Pubblicazione periodica registrata presso il Tribunale di Brescia - Autorizzazione numero 12 del 5 marzo 2010 - 1 euro. Edizione chiusa alle 14,00 del 5 Agosto 2016



EDITORIALE

Maxi sequestro Orcena

Cassazione: bloccati 13,5 milioni

di Aldo Maranesi

Sono la peggiore gioventù, oggi a mezza età e proiettata verso una parabola di seconda età che sa di onta e possibilità zero.
In un'epoca nella quale di possibilità ne hanno poche anche i laureati in ingegneria parrebbe una quisquilia. Ma noi stiamo con chi contro questo sistema non intende in alcun modo convivere. Corruzione, fatturazioni false, truffe enormi (non certo l'evasione di sopravvivenza di piccoli artigiani) e una sete

❑ a pag 10

Un Palio firmato Raf

Il cantante sarà il testimonial dell'evento 2016

di Marina Lisetti

Sarà un palio col botto quello del 2016 a Chiari. L'evento in programma con la Settimana delle Quadre, dal 3 al 10 settembre, prevede infatti anche una star della canzone italiana. Si tratta di Raf, che si esibirà mercoledì 7 settembre, alle 21 in piazza Zanardelli.
Per il cantante sono stati investiti poco meno di 30 mila euro, grazie alla collaborazione di aziende locali che hanno interamente sponsorizzato l'evento.
Una stella che riporta ai vecchi

❑ a pag 10

SPORT

Ciclimants brilla a Cavriana

Nel Mantovano la squadra è seconda per numero iscritti

di Aldo Maranesi

Nei giorni scorsi a Cavriana (MN) cittadina collinare dell'alto Mantovano con meno di 4000 abitanti ha ospitato il Campionato Italiano di MTB, specialità Cross-Country, dell'ente A.C.S.I. organizzato dalla società ASD Emporiosport Team2 di Castelnuovo di Asola. In questi ultimi anni forse cau-

❑ a pag 4



Banche bresciane, resa dei conti

La Ubi si arrende, chiuse 22 filiali

di Massimiliano Magli

Lo chiamano piano industriale, ma in realtà è una sforbiciata di filiali e dipendenti. Forse dovuta: visto che come notano gli economisti, in Italia ci sono più filiali e bancari (molti dei quali con inaccettabili privilegi) che non pizzerie (Financial Times).
Sarà. Sarà anche la crisi, ma, se non fosse che di mezzo ci sono decine di posti di lavoro, viene da dire che qualcosa purtroppo finalmente torna. Torna il fatto che il sistema bancario equivale in larga parte a un sistema elettorale, che in quanto tale troppo a lungo si è sottratto alle ragioni dell'economia reale, come vi si sottraggono i parlamentari dei vecchi partiti che percepiscono redditi e concepiscono un'economia irreale a loro vantaggio.
In fondo quello dei bancari è in larga parte anche un bacino di voti che per anni ha avuto la sua bella inquadratura con preferenze che andavano in questa o quella direzione a

❑ a pag 2

Microeditoria, le anticipazioni

In arrivo la 14a edizione

di Mavi Magli



Il 5 e 6 novembre torna a Chiari, per il quattordicesimo anno, la Rassegna della Microeditoria, l'appuntamento annuale dedicato alle piccole e piccolissime case editrici italiane, ideato e promosso dall'associazione culturale L'Impronta, in collaborazione con il Comune di Chiari.
Tema dell'edizione 2016: "In cammino".
Ad ispirare la scelta il Ministro dei Beni Culturali, Dario Franceschini, che ha proclamato il 2016 l'Anno Nazionale dei Cammini, con uno sguardo al patrimonio culturale e turistico del Belpaese, agli itinerari percorsi a piedi alla ricerca di se stessi, della pace o semplicemente del puro piacere di farlo.
«Camminare è un modo per fruire la cultura, ammirare le ricchezze architettoniche,

❑ a pag 5

Servizi Medici
S. Carlo
Poliambulatorio Medico Chirurgico
Direttore Sanitario: Dr. Fabrizio Frialdi

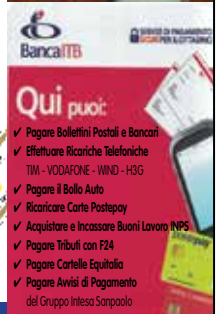
OCULISTICA
GINECOLOGIA
OTORINOLARINGOIATRIA
ORTOPEDIA
CHIRURGIA PLASTICA RICOSTRUTTIVA
CHIRURGIA VASCOLARE
MEDICINA LEGALE

SERVIZIO DI:
ORTOTTICA
FISIOTERAPIA
PODOLOGIA

PER INFORMAZIONI E APPUNTAMENTI
TELEFONARE: 030.713561
(Lunedì - Venerdì 14:00 - 19:00)
Viale Marconi, 3/B - Chiari (BS)
www.servizimedicisancarlo.it

Tabaccheria
FRATELLI BROCCA





PAGAMENTO VOUCHER

Via Matteotti, 2 - Chiari
Tel. 030 7003150 - Fax 030 700 15 41
tabaccheriafllibrocca@gmail.com

Da Lunedì al Sabato dalle 6.30 alle 12.30 e dalle 15.00 alle 19.30 e la Domenica dalle 8.00 alle 12.00

Agenzia On. Funebri
BALDUZZI

SERVIZIO 24h su 24h:
- DIURNO
- NOTTURNO
- OSPEDALIERO
- DISBRIGO PRATICHE
- CREMAZIONE
- RICORDINI

Sede e Abitazione:
Via CADUTI, 8
RUDIANO (Bs)

SALA DEL COMMIATO:
Via S. GRUMELLI
RUDIANO (Bs)

Filiale:
Via S.S. GERVASIO e PROTASIO, 65
ROCCAFRANCA (Bs)

Tel./Fax: 030/716615
E-mail: dittabalduzzi@gmail.com

BAR STASIU'

TABACCHI
Sisal
Gratta e Vinci!
Bresciaoggi
GIORNALE DI BRESCIA

TRENORD BIGLIETTI e ABBONAMENTI
TABACCHERIA
BAR E RIVENDITA QUOTIDIANI
RICEVITORIA SISAL
GRATTA E VINCI

Dal lunedì al sabato 04:30 - 20:00 orario continuato - Domenica e festivi 7:00 - 13:00

La politica perde Bosetti

Si è spento a 61 anni l'ex consigliere e amante della natura

Lutto a Chiari per la scomparsa di Giovanni Bosetti, scomparso nella notte pochi giorni prima del suo 61mo compleanno.
Un attacco di cuore lo ha portato via improvvisamente alla famiglia e alla città. Consigliere tra gli anni Novanta e Duemila con i sindaci Alberto Cenini e Mino Facchetti, è stato uomo della Confederazione italiana agricoltori nonché grande appassionato di agricoltura biologica.
«Un amico, un buono, amante della vita e della natura: aveva dedicato un prato alla prima nipote Viola.
Il biologico era la sua piacevole fissazione.
Mi è stato amico e con lui ho condiviso gran parte del mio primo mandato da sindaco». Nelle file del Pds, Bosetti è stato punto di riferimento anche in ambito sindacale, uomo clarense della Confederazione.
Lascia la moglie Marina Partegiani, i figli Daniele e Paolo. Messaggi di cordoglio sono arrivati dal sindaco Massimo Vizzardi, dall'amico Rinaldo Sbaradini e dalle opposizioni. ■



Giovanni Bosetti

¬ dalla pag. 1 - Banche...

seconda del gruppo di appartenenza. Fermo restando che vogliamo credere nella libertà di voto di ognuno, ma non è così e già lo sapete, almeno non per tutti: qual è il dipendente che votava contro la banca di presunta sinistra (una Monte Paschi per esempio) sapendo che senza il Pd al potere la banca stessa, forziere del Pd, sarebbe stata indebolita?
Analogamente potremmo ragionare per la banca democristiana o pseudo tale (Ubi appunto) e per una banca di destra come Mediolanum.
Per Ubi Banca è stata prevista la chiusure di 88 filiali e di 9 mini-sportelli. Considerando le filiali, saranno 22 quelle di Ubi Banca che chiuderanno sul territorio bresciano: 11 con l'insegna del Banco di Brescia, tre della Banca Popolare di Bergamo e otto di Banca di Valle Camonica.
I primi incontri tra i rappresentanti sindacali e il management hanno espresso questi numeri. Se fossi il padre di un impiegato bancario gli consiglierei di guardarsi intorno già da tempo. Da quando per esempio notavo divari enormi tra la capacità di contrattare e di privilegiare i risparmiatori da parte della banche esclusivamente «on line» e l'incapacità delle banche cosiddette sul territorio: che invece sul territorio hanno fatto spesso disastri, con frasi tipo «il conto come sa ormai rende zero (palle, visto che ti presto dei soldi come me li presti tu a tassi comunque positivi) ma le facciamo pagare solo 5 euro al mese e 3 euro i bonifici». Sono la punta di iceber di un establishment dirigenziale che non ha fatto un emerito nulla per il risparmio più importante, quello delle famiglie e quello delle imprese. Non voglio poi entrare sulle diffusissime vicende di anatocismo che hanno vergato sangue sulle carte contabili di tante imprese. Non voglio infine entrare nel merito di tanti, troppi consulenti (dio solo sa quanti ne ho conosciuti dal punto di vista operativo) che "confondevano" fondi monetari con veri e propri investimenti, obbligazioni subordinate con prodotti di certa sicurezza. Ecc. Ecc. La banca on line rappresenta la sconfitta di questo sistema: il sistema che doveva essere 1 to 1 e che invece è diventato 1 to 0. Da quando ero piccino ad oggi nella mia famiglia ho visto solo enormi delusioni raccolte dai miei genitori: per nulla sospettosi, per nulla intenzionati a imparare l'abc della banca, avevano la pretesa che nell'operatore vi fossero etica e competenza... Già, la competenza nel tradire... E questo, cari miei, ve lo assicuro è ancora oggi assai presente. Del resto i "romanzi" come "Wolf of Wall Street" non nascono certo come fantascienza. I dipendenti che usciranno per Ubi sono 2750, di questi 1300 saranno deviati sul fondo di solidarietà, che gli operai e i precari cococo o cocopro non sanno nemmeno cosa sia. Nel piano tuttavia sono previste anche 1.100 nuove assunzioni, numeri che lasciano perplessi visto che forse sarebbe stato il caso di ridurre i licenziamenti: ma, si sa, in Italia i piani di crisi convengono alle aziende e non allo Stato, così ti riempi di quattrini per gli incentivi di licenziamento e poi riprendi quelli che avresti dovuto tenere con un altro nome e cognome e magari gli altri licenziati in gran parte sono già pensionati ante-data.
In tutto questo lungi dall'accostare il mio inciso sull'atteggiamento di troppe banche a uno specifico caso Ubi... Sono anzi certo non sia molto migliore né peggiore delle altre, ma siccome di soldi per querelare Bazoli ne avanza certamente preferisco lasciare alle indagini della Guardia di Finanza, avviate ormai da mesi, e della magistratura capire come si possano ancora oggi fare patti tra banche e diocesi, perfino seminari, salvo poi salire sull'altare a predicare il pane al prossimo, o peggio ancora definire non "bancabili" lavoratori che chiedono denaro per quello stesso pane e con garanzie ormai enormi. ■

Salvoni guida i parrucchieri

Presidente nazionale per Confartigianato

Il clarense Aurelio Salvoni è stato eletto all'unanimità presidente nazionale degli Acconciatori Benessere (Confartigianato) nel consiglio radunatosi a Roma nei giorni scorsi. Nella sede centrale di Confartigianato nazionale in via San Giovanni in Laterano, l'assise nazionale ha eletto all'unanimità Salvoni rappresentante generale. Proveniva già dall'incarico di quattro anni come consigliere nazionale. Ora ha assunto il ruolo di guida, dopo la prima elezione in sede lombarda. Salvoni, 54 anni, svolge l'attività di acconciatore da 40 anni ed è presidente della scuola di Confartigianato a Brescia. «E' grande la soddisfazione per questo impegno – ha detto Salvoni -: ora sicuramente dovrò assentarmi più spesso da Chiari per viaggiare in tutta Italia, confrontandomi con i referenti di Piemonte, Veneto, Toscana, Emiliana Romagna e Marche che sovrintendono al nazionale». In tutta Italia i tesserati sono circa 40 mila, nella Provincia di Brescia circa 2500. ■



Aurelio Salvoni





Ta-Pum è un monumento

Omaggiato Piccinelli, clarense cantato dal re

di GueRino Lorini



16 luglio 2016: Con la posa dell'artistica targa di bronzo dedicata a Ta. Pum, la canzone più espressiva e rappresentativa dell'eroismo dei nostri soldati nella Grande Guerra, Chiari si ritrova con un primato che nessuna altra città potrà contendergli.
Un'eccellenza storico e culturale che per ora è passata in secondo piano, di cui dovrà prendere atto. Si tratta senza dubbio di un valore aggiunto al già importante patrimonio culturale. Ciò, è bene dirlo, merito soprattutto dell'attuale presidente dei bersaglieri clarensi Michele Persico e dei suoi pochi ma buoni associati, all'impegno da parte dei funzionari preposti dell'Amministrazione Comunale e Polizia locale. Non per ultimo, alla più che generosa collaborazione di tutte le associazioni d'Arma clarensi, senza le quali sarebbe stato difficile organizzare un simile importante evento. Il tutto trova fondamento e ragione nell'iniziativa del 1956, quando uno sporadico, quanto motivato gruppo di bersaglieri clarensi capitanato da Eugenio Bellati, con un gesto d'amore ha donato ai clarensi uno dei tre più bei monumenti d'Italia dedicati al Bersagliere, opera dello scultore, Pietro Repossi. La posa dell'artistica targa di Ta-pum e al suo autore è avvenuta venerdì 16 luglio scorso in occasione del sessantesimo del monumento, alla presenza di molti cittadini e associazioni d'arma e del volontariato. In rappresentanza della città, il sindaco avv. Massimo Vizzardi e l'assessore Emanuele Arrighetti. Nel suo discorso il primo cittadino ha messo in luce i valori di unità, collaborazione, condivisione fratellanza e amicizia. Il prof. Mino Facchetti ha parlato di contenuti umani sociali, di libertà di pensiero, rispetto dei diritti dei popoli insieme all'invito a un maggior rigore politico nazionale in senso lato: il suo discorso è stato letto per l'occasione letto dall'ufficiale bersagliere, Andrea Calebich.
Parole che hanno reso questa celebrazione ancor più sentita e solenne.
Madrine di cerimonia la signora Fausta Piccinelli, figlia dell'illustre musicista clarense Nino Piccinelli autore di Ta.pum, con le sorelle Amelia e Flavia Bellati, figlie di Eugenio Bellati che questo monumento volle con tutte le sue energie e passione, le quali hanno presenziato con i cappelli da bersagliere appartenuti al caro genitore. «Ringrazio il presidente dei bersaglieri Michele Persico, l'amministrazione comunale, e tutte le associazioni e personalità presenti per aver voluto ricordare mio padre Nino e la sua struggente canzone che in occasione di manifestazioni di ricorrenza del Centenario della Grande Guerra a cui vengo invitata: penso con tanta commozione al dolore, alle rinunce e sacrifici vissuti in quelle trincee dai nostri soldati. Grazi di cuore a tutti»: ha detto Fausta Piccinelli in un'intervista rilasciata al nostro Giornale. Ta- pum è colonna sonora di numerosi film sulla Grande Guerra, è stata tradotta in tantissime lingue, nel 1918: si è diffusa su tutti i fronti di guerra e da cent'anni questo canto nato dal cuore di un clarense continua riecheggiare in tante patriottiche ricorrenza. Negli anni Trenta e Quaranta – quando Piccinelli era già direttore della prestigiosa casa discografica-musicale « La Voce del Padrone» - in uno dei tanti incontri a casa di Re Vittorio Emanuele III, in cui Piccinelli era invitato a parlare di musica e dei suoi successi, il re gli confessò: "Sa maestro che anch'io ogni tanto mi ritrovo a canticchiare la sua Ta-pun quando sono in automobile con il mio fedele autista, Baraldi , e che, qualche volta, la sera, Sua maestà la Regina mi accompagna al pianoforte".
Ta pum racconta e ricorda i sacrifici, il dolore, la nostalgia, l'eroismo e le brutture vissuti dai nostri soldati in quel tragico evento bellico, in particolare dei sanguinosi scontri sull'Ortigara, la montagna della trasfigurazione. Di questo e di tanto altro, ora, questa targa e il Monumento di Chiari potranno continuare a raccontare a noi ed alle future generazioni. Roma lo ha capito fin da quando (una decina anni fa) Piccinelli ha voluto dedicargli una via della Capitale. ■

Spazi vuoti in "regalo"

Per rilanciare il centro storico riparte "Io c'entro"

Chiari e il commercio è da due anni una questione da affrontare con la massima serietà, a fronte delle costanti difficoltà che l'economia locale sta incontrando a dispetto di una storica resistenza a tante crisi. Così il Comune di Chiari ha avviato una seconda «puntata» del progetto «Io c'entro a Chiari», con un bando che scade il 18 agosto.
L'iniziativa è finalizzata a ripopolare il centro di operatori, anche «no profit», impegnando vetrine ad oggi vuote.
«Otto sono i punti per ora previsti – spiega l'assessore al commercio Domenico Codoni – con destinatari che possono essere artigiani, artisti, designer, associazioni culturali, cooperative, onlus e gruppi informali di cittadini attivi nel campo dell'artigianato, dell'arte, dell'auto-costruzione e progettazione di spazi e momenti di socialità, dell'imprenditoria innovativa». I vincitori avranno la possibilità di sottoscrivere un contratto di riuso temporaneo di sei mesi (26 Agosto- 26 Febbraio) comprensivo di spese di manutenzione ordinaria.
Insomma un vero e proprio regalo finalizzato a recuperare alcuni spazi commerciali, con la speranza di un proseguimento dell'attività promossa.
«Il riuso temporaneo e gratuito – spiega Codoni – per il patrimonio edilizio esistente e abbandonato costituisce un'importante forma di politica urbana, capace di attivare processi virtuosi di sviluppo soprattutto a livello locale; Il Dipartimento di Architettura e Studi Urbani (DAStU) del Politecnico di Milano, nato con l'obiettivo di realizzare una ricerca scientifica e formazione nel campo del governo e della progettazione delle trasformazioni architettoniche, urbane e territoriali ha consentito a propri ricercatori e studenti di far nascere un'Associazione culturale denominata "Temporiuso. net" con l'obiettivo di promuovere le ricerche-azioni suddette.
E' con tale associazione che lavoreremo per il secondo anno consecutivo».
In realtà una minima spesa mensile ci sarà: si tratterà di 80 euro di contributo, mentre il Comune consegnerà nelle mani dei proprietari circa 200 euro di contributi per far fronte alle tasse che inevitabilmente arriveranno una volta assegnato l'immobile. ■



Persico con la signora Faustina Piccinelli



La targa dedicata a Nino

terme di trescore
ACQUE SULFUREE, SALUTE NATURALE

SINUSITE?

CURIAMOLA ALLA FONTE!

Ne parliamo con il Dott. Andrea Cazzaniga - Resp. del "Centro per la Cura della Sinusite" delle Terme di Trescore



Tante persone soffrono di sinusite…è' vero diventa facilmente cronica?
Purtroppo si. E non solo perché a volte le forme acute non vengono trattate come si deve, ma anche perché spesso esistono fattori anatomici legati alla persona, come le deviazioni del setto nasale, che ne possono favorire la persistenza. La sinusite, infatti, è un'infezione delle mucose dei seni paranasali causata, per lo più, da problematiche legate al naso come le riniti croniche e le allergie.

Che soluzioni offre il "Centro per la sinusite" delle Terme di Trescore?
Protocolli terapeutici estremamente efficaci nel trattamento della sinusite in fase cronica, quella cioè che risponde meno alla tradizionale farmacoterapia.

Che tipo di risultati ci si può aspettare?
In genere, già dal primo ciclo si ha una consistente riduzione dei disturbi e una minore tendenza alle ricadute. E' comunque importante sottoporsi a queste cure con una certa regolarità, al fine di stabilizzare e incrementare progressivamente i risultati. Se le condizioni anatomiche del singolo lo consentono, nel tempo si può arrivare anche alla completa risoluzione del quadro.

A cosa è legata l'efficacia della terapia termale di Trescore?
Alle doti terapeutiche dell'acqua sulfurea utilizzata, doti dovute principalmente all'idrogeno solforato presente in quantità elevatissime. Questo gas, che agisce come antinfiammatorio e mucolitico, aiuta a fluidificare e rimuovere il catarro, stimolando nel contempo il sistema di difesa dell'organismo.

Via Gramsci s.n. - Trescore B.rio (BG) - Tel. 035.42.55.511
www.termeditrescore.it - www.facebook.it/TermediTrescore

Aut. alla pubblicità 243/2002

STUDIO MONDINI
consulenza assicurativa e fiscale
La Fiducia nelle giuste Competenze
25030 Castelcovati (BS) via Quinto Capitanio, 24
25040 Corte Franca (BS) via Roma, 65
Tel. 030 718521 • Fax 030 7187376
info@mondinistudio.it • www.mondinistudio.it

Il Giornale di CHIARI sport

STUDIO MONDINI
consulenza assicurativa e fiscale
La Fiducia nelle giuste Competenze
25030 Castelcovati (BS) via Quinto Capitanio, 24
25040 Corte Franca (BS) via Roma, 65
Tel. 030 718521 • Fax 030 7187376
info@mondinistudio.it • www.mondinistudio.it

¬ dalla pag. 1 - Ciclimants...

sa l'alto numero di gare proposte in un anno, la gara che assegna la "maglia tricolore" ha, ingiustamente, perso di valore, a Cavriana l'organizzatore Matteo Pedrazzani vuole tornare a restituire la giusta dignità a questa maglia. Tutta la location era allestita presso la struttura della Casa di Beniamino, un centro polifunzionale e polisportivo, immerso nel verde delle colline moreniche, in un'area verde tra i frutteti e i vigneti noti in tutta Italia, che ben si presta per l'organizzazione di questi eventi .
Il pubblico che ha assistito alle gare non si è dovuto spostare di molto , tutto era concentrato attorno a questa struttura dando la possibilità a tutti di assistere alle varie fasi delle gare spostandosi di pochissimi metri.
Sono stati quasi 300 gli atleti che hanno preso il via suddivisi nelle varie categorie in base all'età in due partenze una alle 9,00 con il seguente ordine:
1) Gentleman 1; 2) Super Gentleman A; 3) Gentleman 2; 4) Super Gentleman B; 5) Junior; 6) Debuttanti + Primavera e l'altra alle 11,00 con il seguente ordine:
1) Senior 1; 2) Donne B + Donne Junior; 3) Veterani 1; 4) Donne A; 5) Senior 2; 6) Veterani 2.
Il percorso degno di un Campionato Italiano di poco più di 8km con un dislivello di 170 mt era da ripetere da un minimo di 2 ad un massimo di 4 volte in base alla categoria di appartenenza.
Si trattava di un tipico percorso collinare un continuo "su e giù" che ha messo a dura prova la resistenza e la forza dei bikers , senza comunque nessuna particolare caratteristica tecnica troppo difficile o pericolosa, ma sicuramente non banale o facile.
Oggi il vulcanico Presidente Aldo Mantegari è riuscito a coinvolgere 18 atleti che hanno permesso al nostro Team di classificarsi secondo nella speciale classifica per numero di iscritti.
Divisi come sopra già descritto nelle due gare hanno avuto il momento top nella prima partenza dove nella categoria Gentleman 2 il nostro atleta Mauro Sardini si aggiudicava la maglia di Campione Italiano con una condotta esemplare staccando il suo diretto avversario a metà del 4 giro e giungendo sul traguardo in solitaria .
■


Mauro Sardini, a sinistra, con Aldo Mantegari della Ciclimants


La Squadra Ciclimants

IL BOSCO INCANTATO
asilo nido
servizio
baby parking
aperto tutto l'anno
Via S.S Trinità, 19/D - 25032 Chiari (Bs)
Tel. 030 7000556 - Cell. 3356486982 il_boscoincantato@virgilio.it







Villa Mazzotti, teatro delle rassegne di Microeditoria



¬ dalla pag. 1 - “Microeditoria...

naturali, enogastronomiche. Questo in particolare nel nostro Paese» - spiega Daniela Mena, direttore artistico della manifestazione - «camminare significa anche gustarsi ciò che si sta vivendo anche in base ai profumi.
Un’opportunità privilegiata e difficile da fare con altri mezzi di trasporto».
E così alla Rassegna della Microeditoria il cammino sarà oggetto di numerosi incontri, dibattiti, reading e presentazioni e verrà analizzato nei suoi molteplici significati. Si pensi ad esempio alla valenza sociale del “camminare” come “incontrare” o dell’aspetto religioso del camminare come pellegrinaggio o, ancora, all’aspetto meditativo dell’andare in montagna, verso l’alto, passando per la riflessione sul tema dello scrittore-viaggiatore. Testimonial d’eccezione sul tema sono ancora una volta i grandi ospiti chiamati a Villa Mazzotti.
Tra le presenze illustri quella di Paolo Rumiz, viaggiatore visionario e instancabile, nonché penna autorevole de La Repubblica e de Il Piccolo di Trieste, che dialogherà con Franco Michieli, geografo, redattore per molti anni delle riviste Alp e RdM, originale esploratore e garante internazionale di Mountain Wilderness, con la moderazione di Roberto Mantovani, giornalista e storico dell’alpinismo europeo ed extraeuropeo.
Atteso in Rassegna anche il matematico Piergiorgio Odifreddi, che partirà dal suo libro “La via lattea” per una riflessione sulla vita, tra fede e scienza, lungo il cammino di Santiago de Compostela.
Prosegue anche quest’anno la collaborazione con il territorio, in particolare con il Sistema Bibliotecario del Sud Ovest Bresciano che, tra le proposte pensate per il 2016 ha inserito il percorso “Verso la Microeditoria”, all’interno della rassegna “Un libro per piacere!”.
Un evento nell’evento che si svolgerà tra settembre e ottobre e che porterà nelle biblioteche del Sistema i vincitori dell’ultima edizione del concorso Premio Microeditoria di Qualità e le proposte dei microeditori e grandi nomi.
Altrettanto importante la sinergia con il Club Alpino di Chiari (CAI) con cui verranno organizzate delle iniziative fuori e dentro la Villa, alla scoperta del territorio.
Ottima la risposta delle piccole e piccolissime case editrici, che hanno risposto immediatamente dall’apertura delle iscrizioni del 30 giugno. «Gli espositori si stanno iscrivendo molto velocemente. Sono già 50 gli iscritti ad oggi, un numero che ci fa ben sperare considerando che si tratta di un periodo di ferie - commenta Daniela Mena - e la buona notizia è che ritornano.
Un segno di un apprezzamento sempre più forte nei confronti della manifestazione.»
Tra i microeditori “a tema” si segnala Fusta editore di Saluzzo, fedele espositore della rassegna clarense, editore di libri di trekking e fusione fra passeggiata e cultura, pubblica la bella rivista Camminare, mediapartner di Microeditoria 2016.
Si ricordano fra gli altri Ediciclo Editore, casa editrice di Portogruaro specializzata in guide e mappe per il turismo ciclistico e percorsi con mezzi sostenibili, che ha tra i suoi autori Franco Michieli, giornalista di origini camune ed esploratore che si orienta secondo l’istinto “con il quale si scoprono le cose più interessanti”.
Presenza fissa al salone bresciano dei microeditori, la casa editrice bresciana Grafo Edizioni, che presenterà la pubblicazione dal titolo “Passeggiate per famiglie nel bresciano.
Venti itinerari per camminare insieme ai bambini negli ambienti naturali della provincia di Brescia”.
Non mancherà ovviamente il riferimento alla “camminata dell’anno, sulle acque del lago d’Iseo” con il libro “A passo sospeso - The Floating Piers Christo and Jeanne-Claude”, della giornalista e scrittrice bresciana Viviana Filippini, dedicato all’opera visionaria dell’artista bulgaro americano Christo Vladimirov Javacheff. ■



Da sinistra Fabio Bazzoli, Laura Capitanio, Daniela Mena e Paolo Festa



Informazioni dalla Citta' di Chiari

Scuole a prova di incendio: c'è il piano

Al via il progetto per 450 mila euro con cui proteggere gli edifici

Maxi investimento sulla manutenzione straordinaria degli edifici scolastici a Chiari, in attesa che prenda il via il cantiere per il nuovo polo scolastico da 7,6 milioni di euro.
Il sindaco Massimo Vizzardi ha infatti annunciato un nuovo piano sicurezza per tutti i plessi che sopravviveranno al cantiere per il nuovo polo.
Si tratta di 450 mila euro che finiranno per interessare un po' tutti gli edifici sul fronte dell'antincendio: non tutti i requisiti previsti dalla legge sono infatti rispettati, e così la Giunta ha deciso di risolvere una questione irrisolta nella maggior parte dei plessi bresciani con questa età (oltre 30 anni).
«E' una enormità per l'attuale bilancio comunale, - spiega il sindaco - una somma riferita ad interventi che molti cittadini probabilmente nemmeno vedranno fisicamente, ma tutto questo andava fatto nell'interesse della nostra scuola e dei nostri studenti, la cui sicurezza viene prima di ogni cosa.
Va detto che si trattava di opere urgenti, che verranno ultimate a breve, che negli anni passati non sono mai state finanziate.
Continua in questo modo la nostra silenziosa opera di potenziamento e miglioramento del mondo scolastico».
C'è peraltro un preciso decreto del Governo dello scorso 25 maggio che ha prescritto tali interventi, non consentendo ulteriori dilazioni, nella prevenzione degli incendi a scuola.
Il piano «antincendio» riguarderà in particolare gli edifici delle materne Pedersoli, San Givoanni, delle medie Toscanini e Morcelli, delle elementari Turla e Varisco.
I tempi saranno strettissimi: lavori da concludere entro il 22 novembre, con possibile proroga per oggettivi imprevisti fino al 31 dicembre.
Oggi l'unica scuola a norma con l'antincendio è la materna del Santellone, con due sezioni attive. ■



La Cena sotto le stelle ha fatto il pienone

Record di presenze alla Cena sotto le stelle di Chiari che l'11 agosto ha portato in piazza Zanardelli ben 720 persone.
Tanti sono i commensali che hanno regalato un colpo d'occhio suggestivo.
Organizzata dalle Botteghe di Chiari con la collaborazione del Comune, la cena era un pic-nic «sui generis»: ognuno doveva portare tutto, dalle portate ai tavoli fino al tovagliato, rigorosamente bianco come gli abiti.
■





Fibra ottica: a Chiari è ormai realtà

Centraline già predisposte.
Tra pochi giorni partono i primi contratti

Lo scorso anno era arrivato il successo al concorso «Italia Connessa» e il primo premio della Telecom.
Un premio in servizi e per questo non era mancata la prudenza della Giunta comunale nell'annunciare i termini della consegna.
Un premio che consisteva nell'anticipazione su Chiari del progetto fibra ottica e che ha visto fugato ogni dubbio sui ritardi proprio in questi giorni, con l'avvio della posa.
Con l'estate, infatti, Telecom ha avviato l'aggiornamento dei«cabinet», gli armadi in plastica che contengono le centraline per gestire il segnale della fibra ottica, ma anche quelle della linea mobile 4G, che pure interesserà Chiari consentendo ai cellulari di «volare» nella navigazione internet, a velocità superiori persino a chi ha una linea adsl 7 mega.
Entro pochi giorni è previsto il collaudo di gran parte delle postazioni, visto che già a luglio erano state sistemate 13 delle 26 centraline presenti sul Comune. Insomma, con la fine dell'estate un clarense, azienda o privato, potrà già contattare il proprio operatori di fiducia per avviare la fornitura del segnale internet mediante fibra ottica.
«Siamo soddisfatti – ha spiegato Domenico Codoni, assessore al commercio – della puntualità con cui Telecom ha rispettato la tempistica indicata lo scorso anno.
Le imprese clarensi partono con una marcia in più ma credo Chiari sia destinata rapidamente a diventare una centrale di segnale per tutto l'area».
L'arrivo della fibra a Chiari, infatti, è al centro di uno studio anche da parte dei Comuni minori dell'Ovest che con Telecom stanno vagliando il reale interesse, in primis delle aziende, per poter prolungare la rete anche sui rispettivi territori.
Con la fibra ottica la navigazione si attesta sui 100 mega, contro i 7 dell'Adsl o i 20 dell'Adsl 2. ■



Un cabinet per la fibra ottica



RegioneLombardia

PROVINCIA DI BRESCIA

Assessorato Politiche Sportive
Comitato Sportivo
Comitato Quadre Cittadine

Città di Chiari
PRESENTA

XXXVIII PALIO DELLE QUADRE

FUORI QUADRA , DENTRO LA PIAZZA!

Eventi in Piazza Zanardelli e non solo dal **3** al **10 settembre 2016**

Sabato 3 settembre
ore 17:00 Fondazione Biblioteca Morcelli – Pinacoteca Repossi
Inaugurazione della mostra personale di LUCA DALL'OLIO "L'INCANTO DELLE CORRISPONDENZE"
e presentazione alla Città del Drappo per il Palio delle Quadre realizzato dall'artista stesso

Domenica 4 settembre
ore 9:30 Piazza Zanardelli
Apertura Settimana del Palio e A.S. 2016/17 – Presentazione Associazioni e Società Sportive Clarensi – riconoscimento dei migliori Atleti, delle migliori Associazioni e Società Sportive per l' A.S. 2015/16 e celebrazione S. Messa

ore 17:30 Museo della Città
Inaugurazione della mostra "40 ANNI DI PITTURA – MOSTRA ANTOLOGICA DI FRANCO BOCCHI"

Lunedi 5 settembre
ore 19:30 Piazza Zanardelli
GARA PROMOZIONALE GIOVANILE di salto con l'asta maschile e femminile in collaborazione con Atletica Chiari 1964 Libertas

Martedi 6 Settembre
ore 19:30 Piazza Zanardelli
30esima Gara Internazionale di SALTO CON L'ASTA in collaborazione con Atletica Chiari 1964 Libertas

Mercoledi 7 settembre
ore 21:00 Piazza Zanardelli
RAF in Concerto SONO IO tour

Giovedi 8 settembre
ore 21:00 Piazza Zanardelli
Esibizione del Gruppo SBANDIERATORI E MUSICI DI ZEVETO

Venerdi 9 settembre
ore 20:30 Piazza Zanardelli
Mini-torneo di calcetto "QUATTRO S-QUADRE" in collaborazione con F.C.D. Chiari e P.G.S. Samber 84

Venerdi 9 settembre
ore 19:30 Fondazione Biblioteca Morcelli – Pinacoteca Repossi
Visita alla mostra "L'INCANTO DELLE CORRISPONDENZE" con l'artista LUCA DALL'OLIO

ore 20:30 Fondazione Biblioteca Morcelli – Pinacoteca Repossi
"CROCE D'AMORE. CRUS D'AMOR"
La poesia di Franca Grisoni incontra la pittura di Romanino. Un viaggio nell'idioma dell'anima. Introduce Mons. Giacomo Canobbio

Sabato 10 Settembre
dalle ore 20:00 Piazza Zanardelli
Esibizione gruppo SBANDIERATORI E MUSICI DI ZEVETO, intervento corpo bandistico "G.B. Pedersoli", rappresentazione storica "LUDOVICO MAZZOTTI: IL CONTE" a cura del gruppo "4QUADRE Teatroinstrada" (preceduta dalla sfilata per le vie delle Città), corsa podistica a staffetta "XXXVIII Palio delle Quadre"

diretta via web:
www.comune.chiari.brescia.it

Da sabato 3 settembre a sabato 15 ottobre - Fondazione Biblioteca Morcelli Pinacoteca Repossi
Orari apertura: Da lunedi a sabato 10-13, martedi e sabato anche 15-18. In altri orari su appuntamento
Mostra personale di LUCA DALL'OLIO "L'INCANTO DELLE CORRISPONDENZE". Curatore Paolo Capelletti

Da sabato 3 a domenica 18 settembre - Museo della Città
Orari apertura: Da lunedi a sabato 15-19, dal 5 al 10 settembre dalle 15.30 alle 23.00
Mostra "40 ANNI DI PITTURA – MOSTRA ANTOLOGICA DI FRANCO BOCCHI"

Lunedi 5, Giovedi 8 e Venerdi 9 settembre - Piazza Martiri della Libertà
SPAZIOGIOVANI ALLE QUADRE a cura di INFORMAGIOVANI Chiari

Da Martedi 6 a Venerdi 9 settembre dalle 19.00 alle 23.00 Quadriportico Biblioteca "F.Sabeo"
Mostra mercatino dei libri donati dai lettori. Mercoledi 7 e venerdi 9 settembre "ASTA DEI LIBRI"

Segui l'evento
XXXVIII Palio delle Quadre
#PaliodelleQuadre2016



MASSIMOZANINI.COM

RUDIANO

Ladri in nome della differenziata

A Rudiano controllano i kit, per derubarti di ogni cosa

E' l'ultima frontiera dei ladri da porta a porta, quelli che ti si presentano sull'uscio di casa con scuse tecniche per poi intrufolarsi in casa e rubare quanto più possibile.
A Rudiano a lanciare l'allarme è il vice sindaco Sara Oliari, colpita dalle denunce e segnalazioni ricevute in merito a presunti tecnici che dicono di operare per la differenziata. La scusa è sempre la stessa: verificare il kit di bidoncini della raccolta per valutare eventuali sostituzioni. Già in diversi casi i cittadini hanno segnalato tali passaggi, insospettiti da una prassi finora sconosciuta.
Di qui il bando di allerta pubblicato all'albo pretorio dall'Amministrazione comunale per diffidare quelli che sono a tutti gli effetti dei truffatori. «Nessuno – ha spiegato il vice sindaco – è stato autorizzato dal Comune a svolgere simili accertamenti, poiché la sostituzione o verifica in merito allo stato del kit è esclusivo appannaggio dell'ufficio tributi, dove i cittadini devono recarsi». Il Comune ha quindi diffuso i numeri di telefono del comando di polizia locale e della locale caserma dei carabinieri, da avvisare immediatamente qualora al campanelli si presentino tecnici di questo genere. ■

STUDIO DI PODOLOGIA
DOTT.SSA ALESSANDRA BATTAGLIA
PREVENZIONE E CURA DELLE PATOLOGIE DEL PIEDE
Via Cossali 8 - 25034 Orzinuovi (BS)
per info e appuntamenti Tel. 3383970950

Brebemi sposa la A4

Annunciata l'interconnessione

di Aldo Maranesi

Durante i due anni di esercizio della nuova infrastruttura è stato registrato un sensibile e costante aumento del traffico autostradale che nel primo semestre dell'anno in corso è cresciuto del 40% rispetto al corrispondente periodo del 2015.
Tale dato assume particolare rilevanza anche alla luce della imminente conclusione dell'iter amministrativo di approvazione del progetto di realizzazione della Interconnessione A35/A4, necessario per sopperire al mancato completamento, da parte di altri soggetti, di importanti collegamenti infrastrutturali, la cui assenza oggi penalizza fortemente il traffico della A35.
In particolare, verrà assicurato l'ampliamento a due corsie per senso di marcia dei 6 km di raccordo che collegano Brebemi alla Tangenziale sud di Brescia e la realizzazione di una barriera di esazione in corrispondenza dell'innesto con l'autostrada A4.
A settembre verrà inoltre avviata la progettazione e realizzazione delle due aree di Servizio Adda Nord e Adda Sud, la cui consegna interverrà contestualmente alla entrata in esercizio della Interconnessione, prevista per l'estate del 2017.
A gestire le aree, fornendo un servizio completo Oil & Food agli utenti di A35 Brebemi, saranno due eccellenze italiane nei loro settori: la Chef Express del Gruppo Cremonini, per quanto riguarda la ristorazione, e la Socogas di Parma, per quanto riguarda il rifornimento carburanti.
Nel corso della conferenza stampa tenutasi in data odierna presso la sede di Brebemi sono state infine presentate le convenzioni con Assoartigiani, Associazione Artigiani Brescia, GATE, Gruppo di Acquisto Trasportatori Europeo.
Grazie a questi accordi i vari associati usufruiranno di una scontistica a loro riservata.
"A35 Brebemi si conferma sempre di più come infrastruttura fortemente voluta dal territorio e, pertanto, al suo servizio.
Indagini recentemente svolte hanno confermato come piccole, medie e grandi imprese, società di servizio, centri turistici e altro ancora, sfruttino la nuova arteria per creare lavoro e nuove attività economiche - ha dichiarato Francesco Bettoni, Presidente di Brebemi S.p.A. -
Importanti investimenti tecnologicamente avanzati stanno sorgendo lungo il tracciato, a ulteriore conferma delle importanti ricadute economiche sul territorio interessato dal nuovo collegamento autostradale."
Anche il settore immobiliare nell'area servita da Brebemi ha avuto segnali molto positivi nell'ambito delle compravendite concluse dopo l'entrata in esercizio della A35.
Tecnocasa ha registrato un incremento superiore alla media nelle aree servite da Brebemi, a livello tanto abitativo, quanto delle locazioni commerciali e artigianali.
"A35 Brebemi è in crescita costante per quanto riguarda i transiti – afferma Claudio Vezzosi, Amministratore Delegato Brebemi SpA - e, dopo aver registrato un aumento del traffico grazie alla entrata in esercizio della Tangenziale Est Esterna di Milano, potrà registrare un ulteriore importante incremento non appena verrà realizzata l'Interconnessione A35/A4 che assicurerà il collegamento con il sistema autostradale nazionale anche ad est".
■



La conferenza di presentazione del progetto di interconnessione tra Brebemi e A4.
Al centro il Presidente Francesco Bettoni

STUDIO MEDICO DENTISTICO
BRESCIANI - TONI

In ambulatorio si eseguono i seguenti trattamenti nel pieno rispetto delle norme igienico-sanitarie

- Prevenzione ed igiene
- Implantologia
- Parodontologia
- Protesi fissa, su impianti e mobile
- Chirurgia ossea ricostruttiva
- Chirurgia orale
- Ortodonzia infantile e dell'adulto
- Medicina orale - Conservativa
- Ortodonzia
- Odontoiatria infantile

BRESCIA Viale Venezia, 264 - Tel. 030.362313

ROMANO DI LOMBARDIA (BG)
Via Patrioti Romanesi 18 - Tel. 0363.903007

ROCCAFRANCA Via SS. Gervasio e Protasio, 24
Tel. 030.7090239

URGENZE Tel. 337.1196809

LO STAFF MEDICO



DOTT. ANDREA TONI
Medico chirurgo
Specialista in odontostomatologia
DOTT.SSA CLARA BRESCIANI
Medico chirurgo - Ortodonzia
DOTT. FRANCESCO TONI
Odontoiatra
Master chirurgia orale (Firenze)
Master protesi e implantoprotesi (Bologna)
Master implantologia (Parma)

SPAZIO AUTOGESTITO

Borra Metalli, l'arte del recupero

A Palazzolo una storia di famiglia nei metalli non ferrosi

Tra i fondatori del concetto di recupero nella nostra provincia, celebratori del rottame come risorsa, infine imprenditori di gran voce con un'elaborazione del progetto di impresa al pari con le più moderne tecnologie.
Parliamo della Borra Metalli di Palazzolo (via Camillo Golgi, 49). Una storia che è lunga quasi un secolo secolo, dalla prima metà del Novecento, quando l'attività era quella del cosiddetto «rottamaio», fino a salire al nonno Paride, originario di Caino, negli anni Sessanta, che debutta con un'attività più organizzata a Brescia, per poi trasferirsi a Palazzolo sull'Oglio.
I Sessanta erano ancora gli anni di un'attività primitiva, fatta di grandi sacrifici, di un lavoro condotto in un piccolo piazzale con l'aiuto di un vecchio furgone Om. Poi nel '75 l'acquisto di un primo terreno per organizzare meglio la raccolta di rifiuti non ferrosi: è l'incipit a cui si lega ancora oggi l'attività attuale, che ha visto lo sviluppo delle superfici e la nascita del capannone di 1600 metri quadrati che sovrintende all'attività evolutasi negli anni.
L'anno del «marchio» attuale è il 1964: è allora che nasce Borra Metalli.
Tra gli anni '60 e gli anni '80 avviene un vero e proprio decollo, con una crescita del lavoro, della clientela e del fatturato.
Paride se ne va giovanissimo: è il 1987, aveva 56 anni.
Lascia le figlie Fernanda e Patrizia. Fernanda prende le redini dell'attività, con il marito Gianbattista Pagani, che oggi guida l'azienda insieme ai figli Giancarlo e Francesca, rispettivamente manager amministratore dal 1999 e responsabile amministrativa.
Il «core business» dell'azienda si conferma il trattamento di rottami non ferrosi: qui i rottami vengono accolti, selezionati, lavorati e resi pronti per essere rifusi.
L'azienda consegna il cosiddetto "paccotto" in rame alle imprese che lavorano rame, ottone, bronzo, zama, stagnato, nichel, piombo ecc.
Per dirla semplice, tutto ciò che non si attacca a un magnete.
La forza di questa azienda si estende in realtà anche ai materiali ferrosi, limitatamente alle aziende clienti più importanti.
E la forza è soprattutto nelle certificazioni che questa ditta ha dovuto superare, finendo per autorevolezza nell'albo della Provincia di Brescia, alla stregua di qualsiasi grande impianto di trattamento e smaltimento.
«E' una responsabilità grande – spiega Giancarlo – perché anche nel piccolo siamo trattati come maxi impianti di smaltimento.
E' giusto così, in ogni caso, perché siamo azienda con le spalle larghe e la volontà di garantire la massima serietà nel trattamento della filiera, dall'accoglimento del rottame al suo trattamento fino alla consegna al cliente».
Borra Metalli annovera certificati 9001 14001 e certificazioni 715 e 333.



La benedizione di Borra Metalli. Giancarlo la riceve da don Gianni Mondini

Borra Metalli S.r.l.
Via Camillo Golgi 49
Palazzolo s/Oglio (BS)
Telefono:030 7402850
Fax: 030 7407539
mail: info@borrametalli.it

LETTERE AL DIRETTORE

Cromo dai rubinetti

A Palazzolo lo dice un'indagine condotta dai 5 Stelle

Caro Direttore,

nelle scorse settimane abbiamo prelevato alcuni campioni di acqua dai rubinetti di Chiari, Palazzolo e Cologne, al fine di farli analizzare ad un laboratorio accreditato.
Obiettivo? Scongiurare la presenza di alcune sostanze che, partendo dall'ultimo rapporto ISPRA, avevano catturato la nostra attenzione e quella dei media. Parliamo del glifosate e dell'ampa, pesticidi ampiamente presenti nelle acque superficiali e sotterranee, ai quali abbiamo aggiunto l'analisi del cromo VI, sostanza non certo assente nel bresciano.
I rapporti hanno evidenziato come non siano emerse tracce di Glifosate e Ampa in tutti e 3 i campioni. Per quanto riguarda il Cromo VI i valori analizzati sono stati inferiori ai minimi riscontrabili, tranne una leggera traccia di 2,5 ug/l nei rubinetti di Palazzolo.
Tale valore non deve allarmare i cittadini, anche se riteniamo che sostante cosi pericolose non debbano essere presenti nelle acque potabili.
Per questa ragione chiediamo agli enti preposti un monitoraggio ancor più approfondito e costante di tale parametro, troppo spesso inglobato nei rapporti come Cromo totale, senza essere quindi distinto, rendendo praticamente impossibile il suo controllo anche da parte dei cittadini.
Vista poi, come evidenziato dall'ultimo rapporto ISPRA, la massiccia presenza di pesticidi nei corsi d'acqua, continuiamo a sostenere che sia indispensabile attivare una seria politica che escluda l'utilizzo di tali sostanze sia in agricoltura sia sui suoli pubblici, (ad esempio favorendo metodologie biologiche, sfalci meccanici etc…) prima che possano arrivare nelle falde più profonde compromettendo la qualità dell'acqua potabile, considerato anche il fatto che la somma di più inquinanti ne aumenta esponenzialmente il grado di pericolosità.

CHIARI 5 STELLE

CENTRO ESTETICO
L'Anima della Donna
Lascia alle spalle
il quotidiano,
lasciati andare...
mettiti comoda
e concediti il meritato momento di pausa
via Buffoli 60/62 CHIARI
TEL. 030.7000464 - 3283395691
mar / ven 9-19.30 sab 9-16.30 chiuso lunedì

NON PIÙ SEPARATI IN CASA
ORA RICICLARE È PIÙ SEMPLICE!
TETRA PAK + CARTA = UN SOLO SMALTIMENTO
Dal 1º luglio 2016 È PIÙ FACILE fare la differenziata!
informazioni su www.chiariservizi.it
CHIARISERVIZI SRL

¬ dalla pag. 1 - Maxi...

di denaro che non consente allo Stato di progredire, alla nostra civiltà di considerarsi come tale. Parliamo dello scandalo che ha fatto tremare i muri in cemento armato della nostra edilizia.
L'ennesimo.
Nei giorni scorsi 13,5 milioni di patrimonio sono stati sequestrati, oltre a qualche contante e titoli azionari, a Orceana Costruzioni e Pfs Costruzioni srl.
Tranquilli, non alzate i calici alla giustizia, perché i contanti e azioni ce ne saranno probabilmente ben pochi come è logico pensare per qualsiasi malaffare pianificato a tavolino. Semmai qualche immobile fatiscente e inflazionato e pochi spiccioli.
I loro affari hanno finito per affondare anche a L'Aquila, con la ricostruzione post terremoto.
Ma il vero affare, per l'accusa, era evadere tasse e costruire occasioni per incassare indebitamente rimborsi tributari.
Lo ha scoperto la Guardia di finanza con l'operazione «Teorema» la Guardia di Finanza con cui è stato disposto nei giorni scorsi il sequestro preventivo di immobili, contanti e titoli azionari per oltre 13,5 milioni di euro: il tutto in ottemperanza a una sentenza emessa dalla Corte di Cassazione.
La stima è di 150 milioni di euro in fatture false emesse da queste due società bresciane, entrambe fallite e di Orzinuovi.
Secondo l'accusa, la prassi era quella di immettersi nel mercato con prezzi particolarmente competitivi, falsando le regole della concorrenza anche a fronte dell'evasione costante e massiccia nei confronti degli obblighi erariali.
Tre anni fa ben 18 persone legate alle due società sono state oggetto di custodia cautelare.
Sei finirono in carcere. ■

¬ dalla pag. 1 - Un Palio...

fasti delle Quadre, quando Villatico teneva banco con star a ripetizione ogni anno. La fine dei ricchi budget di questa Quadra, monopolista in tal senso per tanti anni, ha spinto il Comun a farsi progressivamente carico dei grandi eventi. E infatti Raf rientra nel calendario istituzionale e non in quello delle Quadre, che nei prossimi giorni snocciolerano i propri palinsesti. Il Palio debutterà il 3 settembre, alle 17, alla fondazione Morcelli Repossi, con l'inaugurazione della mostra personale di Luca Dall'Olio «L'incanto delle corrispondenze» e la presentazione del drappo di Dall'Olio che sarà letteralmente in palio, è proprio il caso di dirlo, per i prossimi anni. Per l'aggiudicazione definitiva del vessillo, infatti, sono necessarie tre vittorie anche non consecutive. E' accaduto lo scorso anno a Marengo, quindi ora si resettano i risultati



Raf con la sua inseparabile chitarra

e si riparte. Marengo si conferma la Quadra da battere con sei vittorie di fila alle spalle, sedici totali e sette palii aggiudicati.
Il 4 settembre, alle 9.30, ci sarà la suggestiva apertura dell'anno sportivo in piazza Zanardelli, con la presentazione e la benedizione di tutte le società e la premiazione dei migliori atleti e compagini. Alle 17.30 il Museo della città accoglierà la mostra antologica di Franco Bocchi, per i suoi 40 anni, mentre lunedì 5 si partirà alle 19.30 con una gara di promozione per far conosce il salto con l'asta ai giovani. L'asta diventerà agonistica martedì 6 aprile, alle 19.30', con la tradizionale gara di salto con l'asta curata dall'Atletica Libertas 1964. Dopo l'atteso concerto di Raf per il tour «Sono io» (del 7 settembre), giovedì in piazza Zanardelli si esibiranno gli sbandieratori e musici di Zeveto, mentre venerdì sera la piazza accoglierà un mini-torneo di calcio tra le quadre a cura di Samber e Fcd Chiari. Il 9 settembre, in serata, visita guidata alla mostra di Dall'Olio, mentre alla Morcelli Repossi si racconterà la poesia di Franca Grisoni a contatto con la pittura del Romanino con la serata dal titolo «Croce d'amore». Sabato la serata clou con la sfilata storica dedicata al conte Mazzotti (a cura delle Quadre con Teatroinstrada), quindi la corsa a perdifiato per le vie della città. Gara e corteo saranno in diretta web. ■

SCUOLA DELL'INFANZIA
PAOLO IV



Materna per bambini dai 3 ai 6 anni
Micronido per bambini dai 12 ai 36 mesi
servizio anticipo dalle 7.30
allo studio il servizio posticipo
TI ASPETTIAMO AL GREST!
NELLE PRIME 3 SETTIMANE DI LUGLIO
ROCCAFRANCA
VIA SS. MM. GERVASIO E PROTASIO 17
Tel. 030.7090142



Tabaccheria da Faby
Ricariche,
lotto, Sisal,
Grattaevinci,
Valori bollati
Via Sala n 36,
Chiari



L'EDICOLA
DI LUCINI VICTORIA
Periodici e quotidiani
e... in omaggio



IL GIORNALE DI CHIARI



ORZINUOVI
p.zza Vittorio Emanuele 24

SPAZIO AUTOGESTITO

Sicurezza?
I Comuni vicini si muovono, Chiari sola e abbandonata

Condizione obbligatoria per accedere ai contributi di Regione Lombardia per la SICUREZZA è stringere patti e convenzioni tra Comuni del territorio. Questa linea di intervento e di collaborazione su questo delicato e importante tema è stata seguita per dieci anni dal 2004 al 2014 e ha portato significativi risultati in cui Chiari, con il ruolo di ente capofila, ha stipulato negli anni scorsi accordi intercomunali come il Patto Urbano di Pubblica Sicurezza, che hanno garantito collaborazione operativa tra le Forze dell'Ordine per il monitoraggio nell'Ovest bresciano con vantaggio preventivo in favore dei cittadini. Negli ultimi due Consigli comunali il Sindaco Vizzardi ha ripetutamente affermato che presto Chiari stringerà accordi con i paesi del circondario per poter usufruire dei finanziamenti regionali in materia di sicurezza. Il Sindaco di Chiari ha anche pubblicamente dichiarato che Rovato, tra i Comuni vicini, è l'ente locale papabile per stipulare una specifica convenzione sulla sicurezza urbana. Peccato però che il Sindaco di Rovato Tiziano Belotti e il Presidente del Consiglio comunale Roberto Manenti, interpellati da esponenti della Lega Nord di Chiari, abbiano entrambi smentito questa ipotesi, anticipando che invece stringeranno a breve accordi per la sicurezza con altri comuni come Cazzago San Martino: insomma, di accordi con Chiari nessuna traccia. Anche il comune di Coccaglio non vuole saperne di Chiari, tanto è vero che attualmente ha già una convenzione con Cologne, e neppure il comune di Pontoglio ha in programma a breve patti con Chiari. Questa la situazione reale dei rapporti tra Comuni per quanto riguarda eventuali accordi sulla sicurezza urbana, al di là delle ipotetiche dichiarazioni del Sindaco Vizzardi non confermate. Come Lega Nord non siamo affatto contenti che Chiari resti sola e abbandonata dai Comuni vicini, perché l'isolamento della Città rischia di farle perdere opportunità e risorse da destinare a progetti per prevenire furti e reati, fenomeno purtroppo di attualità. Per gettare fumo negli occhi dei clarensi, il Sindaco Vizzardi interpreta perfino le statistiche sulle percentuali di furti che si verificano sul nostro territorio, cercando di minimizzare la percezione di insicurezza dei cittadini di fronte al reale aumento della microcriminalità. In conclusione, l'isolamento di Chiari in tema di politiche per la sicurezza tra i Comuni del nostro territorio rende evidente la pericolosa incertezza per il futuro dei clarensi.

Roberto Campodonico
Consigliere comunale capogruppo Lega Nord Chiari

Alessandro Cugini
Segretario Lega Nord Chiari



Ai lati Campodonico e Cugini, Lega Nord Chiari, in mezzo Tiziano Belotti, Sindaco di Rovato

Giornali
Libri&Giornali Srl
Società concessionaria
per le testate:
Il Giornale di CHIARI
Il Giornale di ROVATO
Il Giornale di PALAZZOLO s/O
Il Giornale di ISEO e del Sebino
Under Brescia
Ricerca n. 1 Agente con esperienza per potenziamento rete di vendita. Candidato ideale: un professionista che miri a importanti soddisfazioni economiche unitamente a un ambiente di lavoro motivante e sereno.
libriegiornali@libriegiornali.it
tel. 030.7243646 - 338.5893432

DONNE E LAVORO

Da Chiari a Milano: balia, donna di casa, operaia

Il racconto di Bruna Chittò, classe 1942. "Tempi duri, dovevi mandare giù amaro e sputare dolce"

di Claudia Piccinelli

11 anni e già al lavoro

Abitavo a Chiari, in via Carmagnola. Andavo con due ambulanti al mercato delle fiere a Soncino, Orzinuovi. Fuori casa tutto il giorno. Facevo la balietta, tenevo il loro bambino.
Ero piccola, ma si fidavano. Poi ho cominciato da Rovetta, una famiglia con panificio e pasticceria. Mi davano la colazione, il pranzo, la merenda. Per quello, andava bene. Lavavo tutto a mano e lo trasportavo con la carriola fino alla Castrina, vicino alla stazione. Ai lavatoi sciacquavo sotto la tettoia nell'acqua corrente. Avevo paura, tante volte prendevo la scossa. Tornavo sempre a casa con il grembiule bagnato.
Alla domenica capitava di fermarsi fino alle tre, e poi di corsa al catechismo, perché era obbligatorio.

A Milano, 24 ore su 24

Mio papà mi ha cercato un posto a Milano, da una signora, 24 ore su 24. Ho preso la mia valigetta con poche cose e son partita. Tornavo a casa una volta al mese. Lei, Anna Magnani - ma non era l'attrice - era sempre ammalata. Due figli, il marito, a volte il nonno, insomma, facevo tutto io. Ero timida, non toccavo neanche il pane. Mio padre mi chiedeva ti trovi bene? Io non dicevo la verità perché sapevo che avevamo bisogno. Insomma, mandar giù amaro e sputar dolce. Ha invitato i miei a pranzo: una fetta di prosciutto che si vedeva tutta Milano tanto era trasparente. A me il frutto non l'ha dato, forse non mi spettava.
Me lo ha dato dopo mia mamma, il frutto, il suo. Non lo aveva mangiato per lasciarlo a me.

La pausa? Quando andavi a dormire

Ma dopo ha scritto una lettera alla signora: forse a mia figlia non fa bene l'aria di Milano, perché l'ho trovata deperita. Non mi ha più mandato. Ho provato da due professori, con tre bambini e il nonno. Brava gente. Volevano portarmi al mare, per i bambini. Tornavo a casa solo due volte all'anno. Non me la sentivo. Dopo, mi è capitata un'altra egoista, con due figli. Tante volte la sua Paolina, ma guarda, proprio di sabato si ammalava, così dovevo fermarmi. Non uscivo mai. La pausa? La pausa era quando andavi a dormire, in uno sgabuzzino con dentro un letto. Quella era la pausa.

Non volevo fare la cameriera

Un giorno, ormai avevo 15 anni, ho detto : papà, solo io faccio la cameriera, le mie amiche sono tutte in fabbrica. Il lunedì mattina ho incontrato sul treno una ragazza di Chiari, lavorava a Lambrate, all' Arcus, facevano le calze. Sono andata con lei. Ho aspettato il padrone, il signor Minà. Mi ha preso subito. Ho chiamato mia sorella - anche lei cameriera a Milano-, vai a dire alla mia signora che non vado più a lavorare, prendi una scusa. Era il '57, l'anno dell' asiatica, avevo la febbre alta, ma non mi sono mai fermata. Sempre a sgambettare per prendere i treni. Non era ancora fermo ed ero già giù. Partivo da Chiari alle cinque e mezza, tornavo con l'ultimo delle otto. Cenavo, dormivo e al mattino ripartivo. Ero giovane, mai stanca. Se in fabbrica serviva, si andava anche alla domenica.
Una pausa solo per mangiare. Al mattino compravo 50 lire di pane, tre panini. Uno a colazione col formaggino Mio, gli altri a mezzogiorno, e fino a sera, più niente.

Preferivo la fabbrica

Io ero al fissaggio. Pesante, sempre in piedi. In due, facevamo il lavoro di quattro, per venti lire in più all'ora. Al forno, due uomini. Le calze di nailon uscivano dal forno calde, con tutto il vapore. Se erano corte, bisognava tirarle. In fretta si formavano le dozzine, da mettere nelle ceste.
All' inizio ti mettevano a una macchina, poi a un'altra. Lavoro a catena. Dopo l'orario, si doveva anche pulire, scopare tutto. Perché tocca sempre a me? Le altre vanno a casa.
Sói chi? miss scuarina? L'ho detto al direttore e ha sistemato le cose. Una volta mi hanno portato via le pantofole, con la neve alta così sono tornata a casa con le ballerine. A una ragazza si erano rotti i tacchi, se le era messe su lei le mie scarpe.

Multe e licenziamenti

Ah, il direttore stava a controllare. Tu non lo vedevi, ma lo sentivi. Ti dava la voce, non col tuo nome, ma si capiva a chi era rivolto : Paisà, Marturon, hai preso la multa. E io: quando? Lui: prima, quando stavi parlando. Una compagna mi ha chiesto se mia sorella si sposa in bianco, ho risposto sì.
Avevo detto solo quello. Scusi, il mio lavoro lo faccio. Perché chiama sempre me? Comunque, la multa, 100 lire - voleva dire mezz'ora di lavoro - io non l'ho mai trovata nella busta. Ma altre sono state licenziate, come Erminia che ha risposto male alla maestra.
Alcune, siccome le calze non le potevamo prendere dalla fabbrica, se le mettevano addosso, sotto la gonna o il vestito. Se all'uscita si accendeva la luce rossa dovevano andare alla stanza del controllo.

Ma io non stavo zitta

Bisognava filare. Rabbioso, il direttore una volta mi ha detto che mi avrebbe dato un calcio nel sedere. Volevo andarmene. Arriva il padrone, con la sua pipa in bocca: dove vai? chiedi scusa, hai risposto male. E io: mai. Me ne sono andata a casa. Non stavo zitta. Quando in busta paga una volta mi sono accorta che mancava una giornata: ascoltate, io non sto chiedendo la carità, chiedo quello che mi spetta. Mi hanno dato la mia giornata. E il direttore Beccaria, anche dopo sposata è venuto a cercarmi a Chiari, mi voleva da lui a lavorare, nella sua ditta personale. Sette anni in fabbrica, significa che il mio lavoro lo sapevo fare.

La paga, tutta in casa

Comunque, prendevo più di mio papà, già in pensione. Era malato. Davo tutta la paga in casa. Mia mamma mi dava 4000 lire al mese per la mia dote. A Natale, paga doppia, ma a me sempre 4000. Brontolavo. Così a Natale sono riuscita a farmi dare 10.000 lire. A volte, a Lambrate, al mercato del lunedì prendevo un paio di calze di nailon a mia mamma. Oppure con 100 lire, un sacchetto di olive. Per me, spendevo poco. Solo ogni tanto al cinema Sant'Orsola, ma siccome si andava di sabato, e alle otto di sera era troppo tardi, mio papà: niente cine questa sera.

Sul treno, il nostro incontro

Però la dote, dai, una soddisfazione. Franco l'ho conosciuto sul treno. Lavorava al Raspai -dicevano così a Milano- come camionista. Tornava a casa una volta alla settimana. Mi diceva: quel ragazzo di Brescia non è adatto a te. Franco mi faceva la corte, ma io non lo volevo, non avevo voglia di fidanzati. Cambiavo l'orario del treno per non incontrarlo. Allora lui prendeva il mio treno per riuscire a vedermi. Poi abbiamo provato.
E siamo ancora insieme, da 54 anni. Una vita.
E son volati. ■
www.claudiapiccinelli.it



Bruna Chittò nella sua cucina



Un fotoritratto di Bruna Chittò a 18 anni.
Nel riquadro in basso a sinistra il marito Franco Tomasoni, allora ventiseienne

Passione Orto!

Agosto: ancora spazio per la semina

Il mese di agosto è sicuramente uno dei periodi più impegnativi per quanto riguarda la cura dell'orto. Chi ha a disposizione alcuni giorni di vacanza, potrà dedicare una parte di essi al raccolto o alla semina di ortaggi e piantine che potranno iniziare a dare i loro frutti entro l'annata in corso o che potranno essere prescelte in previsione del raccolto che si vorrà ottenere per l'annata successiva.
Cosa seminare in agosto: carciofi, bietole, cicoria, cavoli, indivia, lattuga, fagioli, finocchi, carote, cipolle, prezzemolo, scarola, spinaci, zucchine, ravanelli, rape e rucola.
Cicoria, bietole, carote, fagioli, finocchi, carciofi, rucola e lattuga potranno essere raccolti nei mesi di ottobre e novembre.
Per quanto riguarda le carote e le lattughe, si dovrebbero scegliere le varietà autunnali per la semina. Gli spinaci possono essere seminati a partire dalla fine di agosto al fine di poterli raccogliere durante l'autunno. Il prezzemolo potrà invece essere raccolto in primavera, mentre i finocchi fruttificheranno entro la fine di novembre.
Consigli per la semina: per ottenere un raccolto di maggiore successo, dovrebbe essere sempre effettuata all'interno di semenzai, che possono essere ottenuti bucherellando il fondo di bicchierini o piccoli contenitori di plastica (i vasetti dello yogurt sono perfetti per questo scopo). Ogni vasetto dovrà essere innaffiato preferibilmente utilizzando un contenitore per l'acqua dotato di spray, in modo da ottenere una corretta umidità degli strati di terra più superficiali, dove si trovano i semi.
Questo metodo di semina vi consentirà di selezionare le piantine più resistenti e di organizzare meglio gli spazi a vostra disposizione, sia che abbiate a disposizione un orto vero e proprio, sia che decidiate di trasferire le vostre piantine in semplici vasi.
La rucola può anche essere seminata direttamente in vasi rettangolari o in cassette di legno di cui ricoprire il fondo con uno strato di tessuto impermeabile, facendo attenzione a distanziare bene i semi l'uno dall'altro.
Il raccolto del mese di agosto: come già preannunciato, è molto ricco.
A seconda di ciò che avete seminato nei mesi precedenti, potrete raccogliere: angurie, basilico, barbabietole rosse, biete, broccoletti, cetrioli, cipolle, fagioli, melanzane, zucchine, zucche estive, peperoni, pomodori e sedano.
Varietà da trapiantare in agosto: a seconda di quanto seminato in precedenza all'interno dei semenzai, potrete approfittare del vostro tempo a disposizione per occuparvi del trapianto di: carciofi, barbabietole, cavolo broccolo, cavolo cappuccio, cavolfiore, cavolo verza, cicoria, sedano e sedano rapa. ■









70 anni fa nascevano gli Scout di Chiari

Un mese di iniziative per ricordare l'anniversario



UN PEZZO DI STORIA: Siamo nel 1966. Ricostruiamo questa foto con il sindaco emerito Mino Facchetti, pure appassionato scout in quegli anni. "Siamo a Molina di Ledro - ricorda -. Era il campo estivo: Da sinistra si vedono Renzo Mosca, Salvini, Pier Giuseppe Rodella, Mino Rubagotti e Roberto Bobo Zini. Facevano parte della Squadriglia Leoni.

di Massimiliano Magli



L'Italia sceglieva la Repubblica chiudendo la pagina monarchica e pochi mesi dopo veniva adottato ufficialmente l'Inno di Mameli come inno nazionale. In quell'anno, il 1946, a Chiari nasceva un pezzo di storia ancora vivo e amato da tanti cittadini: veniva infatti fondato il Gruppo Scout di Chiari.

70 anni fa furono don Silvio Perini, Felice Terzi e Lorenzo Goffi a fondare questa magnifica storia che ha coinvolto migliaia di ragazzi in una vicenda educativa senza eguali. Nasceva così l'Asci (Associazione scouts cattolici italiani), che nel 1964 vide aggiungersi l'Agi (Associazione guide italiane) e che nel 1974 divennero tutt'uno con l'Agesci.

I festeggiamenti, lungo un mese, sono iniziati il 26 agosto, con una tre giorni in Villa Mazzotti: era previsto l'attendamento notturno per ragazzi dagli 11 ai 16 anni. Il 27 agosto si sono invece svolti i laboratori sul tema «Natura e scienza» sempre in Villa Mazzotti, mentre dal 5 all'8 settembre un percorso fotografico ha raccontato nel palazzo del Conventino la storia dello scoutismo clarense. Il 25 settembre si svolgerà un pranzo sociale al Centro Giovanile 2000, sede degli scout.

Infine il 2 ottobre – la cerimonia di chiusura con la messa alle 10 in Duomo.

Oggi il gruppo scout Chiari è in buonissima salute: circa 120 iscritti, due «branchi» per un totale di circa 65 lupetti e lupette (Luce Rossa e Mowgli), il Reparto (Andromeda) con circa 25 fra esploratori e guide, il Clan/ Fuoco (Mizar) con circa 15 fra scolte e rover e una quindicina di capi in servizio.Tra i suoi militanti anche l'ex sindaco Mino Facchetti e l'attuale primo cittadino Massimo Vizzardi di tuttora legato a questa esperienza che definisce «magnifica per la capacità di formare, educare e rendere autonomi oltre che felici».

I due capigruppo attuali sono Silvia Vezzoli e Filippo Sirani.

Ringraziamo l'associazione per le magnifiche foto fornite, in particolare quelle d'epoca che rappresentano un pezzo di storia autentica della città.

■



Anni Novanta: Reparto Andromeda al campo estivo in Svizzera guidato da Massimo Breda e Angela Simoni







In alto il "fazzolettone" degli Scout. Qui a fianco una sestiglia di Lupetti attendati (1984-85) al vecchio Campetto. Qui sopra gli scout a San Pietro (primi Duemila)

Question time imprese

Campagna e Pip raccontano i propri bisogni al Comune

di Aldo Maranesi

C'è chi ha chiesto di allargare una strada di campagna, chi di aumentare i controlli in campagna delle forze dell'ordine, e ancora chi di valutare con attenzione passaggi troppo frequenti di carichi di liquami in orari non ammessi dalla legge.

Al cancellino, block notes alla mano, ci sono i vigili urbani di Chiari, che nei giorni scorsi hanno passato al setaccio gran parte della campagna clarense, intervistando i residenti per costruire il primo report di richieste al Comune.

E' il progetto denominato «Vigile di quartiere», un quartiere che in realtà è l'intera città soprattutto dopo il successo riscosso dall'iniziativa in campagna.

A curarlo è lo staff sicurezza del sindaco con Lara Baghino e l'assessore al commercio Domenico Codoni che ha allargato il progetto alle attività produttive del centro storico e della zona artigianale.

«Puntiamo a raccogliere dalle aziende un report complessivo – spiega Codoni - che consentirà di andare ben oltre le singole lamentele. Questo ci permetterà di avere un quadro attendibile delle reali esigenze delle impresa: raccolta rifiuti, viabilità, logistica, sicurezza restano i temi più importanti su cui crediamo di raccogliere le principali segnalazioni».

Entro fine anno tutte le richieste saranno elaborate dagli uffici comunali e verranno ipotizzati, compatibilmente con le possibilità di bilancio, gli interventi relativi.

«Crediamo che questa sia la migliore forma di democrazia diretta – conclude l'assessore - : chiedere direttamente ai cittadini e alle imprese ciò che sognano per il nostro territorio. Faremo il possibile per realizzare il più alto numero di sogni».

Questo progetto di raccolta presso le aziende e i privati dovrebbe essere replicato con una periodicità di alcuni anni. ■



1966 VILMINORE DI SCALVE: Altra stupenda immagine di un attendamento in quota negli anni Sessanta





OGGI E IERI: a sinistra il clan/fuoco Mizar nel 2014 di ritorno dal servizio in un campo Libera in Sicilia, nella Cinisi di Peppino Impastato. Davanti i due capiclan Silvia Podavitte e Massimo Vizzardi. A destra una delle primissime uscite degli scout clarensi







JOLLY & CO.

CANCELLERIA UFFICIO E SCUOLA — ARTICOLI DA REGALO

SEI EQUIPAGGIATO PER TORNARE?



DA NOI TROVI TUTTO
A UN PREZZO SPECIALE!!!

BUONO ACQUISTO **€10** PER UNA SPESA MINIMA DI € 100,00

dal 29/8 al 30/10



EASTPAK · Seven · invicta · STABILO · SMEMORANDA · Zitto

V. Carducci, 11 - Cividino (BG) - T. 030 732924 - www.jollyandco.it

innovazione.bs



Roccafranca
Il Comune informa

Centralino Comune: Tel. 030.7092011
www.comune.roccafranca.bs.it

La piazza cambia grazie alla gestione luce

Il bando prevede l'assegnazione dei punti luce a una società che avrà il compito di rinnovare piazza Europa

Rivoluzione urbanistica per un luogo simbolo di Roccafranca: arriva la nuova piazza Europa.
Ad annunciarlo è l'assessore Giovanni Paneroni, con delega a lavori pubblici e urbanistica.
Quello che emerge è una radicale trasformazione di una piazza troppo trafficata e poco sicura oltre che oggettivamente priva da anni di interventi di valorizzazione estetica.
Sul tavolo ci sono 500 mila euro da stanziare ma il Comune ha avuto l'intuizione di giocarseli con un operatore del servizio elettrico, affidandogli, previo bando, l'intero servizio di illuminazione, compresa la sostituzione di tutti i corpi illuminanti che diverranno a led.
«In pratica abbiamo realizzato un finanziamento improprio – spiega Paneroni – versando 150 mila euro all'anno anziché i 130 mila a cui eravamo abituati per la bolletta energetica dell'illuminazione. Ciò ci consentirà di avere, mediante subappalto, realizzata la nuova piazza. Il progetto sarà bandito nei prossimi giorni ed è aperto a tutte le società del settore energetico».
Sul lato dell'attuale istituto di credito resteranno parcheggi (sette), altri parcheggi saranno invece ricavati sul lato est, dove cambierà completamente la carreggiata, sopraelevata per tutto il tratto della piazza così da sortire un rallentamento delle vetture.
Tutta la piazza troverà piantumazioni per ora praticamente assenti: vi arriveranno i platani.
Mentre il lato sud, a fianco delle abitazioni, vedrà lo spostamento delle attuali alberature nel complesso della ex scuola elementare: saranno sostituite da querce piramidali, ossia piante dalla chioma non ingombrante.
Non mancheranno decine di spazi ad aiuola e un punto di aggregazione ombreggiato nella parte centrale.
Vi sarà un accesso a senso unico su lato della banca, mentre verrà mantenuto il doppio senso su quello che è l'attuale accesso.
Suggestivo infine il segno d'acqua che verrà tracciato sul percorso della roggia Villachiara: una fontana lineare con pochi centimetri d'acqua a libero accesso per i più piccoli.
Quanto al risparmio in termini di illuminazione si prevede un calo dei consumi pari al 25%.
«Con questo progetto ci togliamo anche dalla cordata provinciale – spiega Paneroni – dove c'è una cordata lunghissima in tema di Smart city e rischiavamo di non vedere mai realizzata l'opera. Ora invece oltre all'illuminazione ci troviamo una piazza nuova». I materiali impiegati saranno pietra serena e Botticino. Con questi materiali sarà rifatto anche vicolo Chiesa. Il progetto, firmato da Rubagotti e Abbassaggi, prenderà il via nelle prossime settimane. ■



Parco Oglio, piromani in azione

Luglio da dimenticare per la zona parchiva

Sarebbero bastate poche ore di anticipo per rendere vano quello che è stato con tutta probabilità il gesto di un malato, un piromane che ha devastato circa 10 mila metri di parco dell'Oglio con una furia incendiaria paurosa.
E' il bilancio della giornata di sabato 30 luglio, dove i roghi sono tornati a cancellare metri e metri di parco, con alberi, arbusti e prati trasformati in cenere. Un ettaro di prezioso parco è andato in fumo in poche ore ma sarebbe potuta andare decisamente peggio se non ci fosse stato il pronto intervento dei vigili del fuoco di Orzinuovi e della protezione civile, oltre alle Guardie volontarie del Parco dell'Oglio, che hanno intrapreso un'azione combinata per contrastare i vari punti da cui si sono sprigionati i roghi.
Almeno tre i punti in cui i presunti piromani hanno agito, ricorrendo a carburanti e oggetti facilmente infiammabili per devastare la magnifica campagna boschiva di questo tratto.
Il primo incendio è scaturito in un grande prato incolto, il secondo nel cuore del parco, in località Bosco de l'Isola, a partire dalla cascina Facchetti, dove è avvenuto l'intervento di spegnimento più impegnativo a cui hanno collaborato gli operatori dell'Antincendio Boschivo di Castelli Calepio.
Infine un nuovo rogo in località Casalini che ha finito per tenere impegnati per quasi tutta la giornata i volontari e i pompieri.
«Siamo provati – spiega uno dei volontari – ma soprattutto sconcertati al solo pensiero che qualcuno possa mettere mano al parco e innescare roghi che ne distruggono la sua bellezza».
Con questi tre focolai si riaccende l'allarme incendi, in un'estate che pareva immune rispetto a quelle terribili di due anni fa, quando il parco fu segnato da un numero impressionante di incendi.
Con gli episodi di una settimana fa ora la guardia si fa alta e torna a essere caldeggiata dai Comuni una maggiore sorveglianza da un Parco che da troppo tempo ha le armi spuntate sia sul fronte degli incendi che su quello dell'abusivismo dei rifiuti.
■

COMPLEANNO



Auguri ad Ilaria per i suoi 20 anni da tutto lo staff del Via Vai, dai clienti e dai suoi amici

Razzia di galline tra Roccafranca e Urago

Predatori in azione. Emergono anche segnalazioni allarmanti

di Aldo Maranesi

Strage di pollame nella Bassa Bresciana: nessun virus né epidemie in corso, si tratta piuttosto di un'azione predatoria senza precedenti che ha colpito due Comuni sul corso del Fiume Oglio.
A Roccafranca, in un allevamento domestico, sono stati uccisi quasi venti capi. Per lo più galline e anche un'oca. E' accaduto alla famiglia Omodeo, che gestisce anche il noto chiosco fluviale.
«Sul posto – spiega il capofamiglia Basilio – sono rimaste pressoché tutte le galline. Non si è trattato evidentemente di volpi, visto che di solito portano via comodamente la preda, bensì di predatori come la faina».
Il mustelide infatti agisce mediante dissanguamento con morso al collo dell'animale: così sono stati trovati, oca compresa, i capi della famiglia Omodeo. «Mi ha stupito il silenzio nel serraglio – ha spiegato – e purtroppo ci è voluto poco per capire il motivo». Ma il mistero sulla presenza di predatori lungo l'Oglio si infittisce non poco, dopo che proprio qui al Bar Chiosco, fanno sapere i titolari, si sono presentati due ragazzi della zona, che abitualmente fanno motocross: «Mi hanno dichiarato sotto choc – spiega Omodeo – di essere stati inseguiti per un tratto da un animale nero e che non si trattava certo di un cane. Vivendo nel cuore del bosco da una vita – continua – posso purtroppo dire che questi sono posti dove gli abbandoni di animali esotici non è infrequente. Anni fa, in una serata di nebbia, mi trovai davanti all'auto persino un ornitorinco che sfilò in una roggia fianco strada. Non parlo poi della tartarughe d'acqua che ho trovato».
Per l'allarme lanciato da alcuni giovani e anche da alcuni frequentatori del chiosco è impossibile ipotizzare una specie, anche se l'ipotesi di una pantera (che bisserebbe il tormentone delle Torbiere dello scorso anno) resta alta.
Intanto l'allarme si aggiunge a quello di Urago d'Oglio, dove le uccisioni di pollame superano di gran lunga quelle di Roccafranca, con una sessantina di capi aggrediti e sterminati. Tra questi quelli della famiglia Mombelli che si è visto uccidere una ventina di galline. L'ipotesi avanzata a Urago tuttavia parrebbe diversa da quella roccafranchese: nel comune a nord si parla di una volpe, ma a Roccafranca di volpi che superano reti altre tre metri e lasciano sul posto le prede aggredendole al collo non se ne sono mai viste. Il mistero resta fitto, con l'unica certezza dei conti a cui sono stati costretti diversi allevatori della zona. ■



Una faina, probabile autrice della razzia di polli a Roccafranca e Urago



Un fotovoltaico comunale: è la monetizzazione degli standard dell'urbanizzazione Tomasoni in zona artigianale. Servirà a rendere più autonomi gli impianti e le utenze del centro sportivo



Saggio di fine anno per la banda civica di Roccafranca

FOTOPENNA STUDIO FOTOGRAFICO Chiari - Via Rapicio, 20 - Tel. 030.711302

CHIARI DA PROMUOVERE



La Cena sotto le stelle: evento da incorniciare.
Quest'anno 720 partecipanti all'iniziativa delle Botteghe con il Comune

CHIARI DA BOCCIARE



Suolo vulcanizzato nel parcheggio della stazione:
un conto è sterrarlo, altro conto che sia pieno di buche enormi

COMEZZANO - CIZZAGO

"Grazioli merita una via"

L'ex sindaco Maina: "A Palermo gli dedicarono un oratorio"

di Giannino Penna

"Dedichiamo una via o un monumento a Felice Grazioli": l'invito arriva da Andrea Maina, già sindaco di Comezzano-Cizzago, devoto letterariamente alla figura di questo giovane di cui ne coltivò il recupero mediante una ripubblicazione dell'opera stampata nel 1919 da monsignor Pietro Santi, allora curato di Cizzago e poi parroco prevosto a Orzinuovi.
Maina, sindaco negli anni Novanta, dedicò nel 1989 una ristampa anastatica all'opera di Santi: entrambi, a distanza di settant'anni, erano innamorati della figura di questo soldatino morto 26enne sul Carso, a Castagnavizza.
Una morte che rappresentò una tragedia enorme per tutta la Bassa, tanto era noto questo uomo dell'Azione Cattolica, attivissimo tra gli oratori della zona e amatissimo dai concittadini.
Morì da fante con il grado di caporalmaggiore e il suo principale cantore divenne proprio don Pietro Santi, che nel volume pubblicato due anni dopo la sua morte ne parlò così: "Leopardi l'avrebbe detto un perseguitato dal destino, un infelice".
Infelice per quegli anni era tutto tranne che un infamia: l'infelice era il genuinamente disgraziato, e come poteva non esserlo Felice che nel 1891 nasceva mentre sua madre moriva di parto?
Leggere alcuni passi di quel libro, ora pubblicato on line dalla Biblioteca Centrale di Firenze essendo privo di qualsiasi copyright, è struggente.
"Vi sono passi che raccontano la bontà di un santo, un ragazzo senza madre che sfuggiva ogni strazio dietro a un riserbo e a una contenzione del dolore a volte imbarazzanti", spiega Maina.
La sua sfortuna è enorme, poiché perdette bambino anche la zia adottiva che supplì alla morte della madre.
"La bontà di questo ragazzo era enorme – spiega Maina, che è anche un valente storico locale - e oggettivamente di portata nazionale, al punto che nel 1980 la parrocchia di Cizzago ricevette una telefonata da Palermo.
Era un sacerdote di un oratorio di un quartiere del capoluogo siculo: anni prima a Palermo avevano intitolato a Grazioli l'oratorio di un quartiere e chiedeva informazioni sulla sua storia per farla conoscere ai ragazzi del centro giovanile."
Volendo sfuggire alla massima del "Nemo propheta in patria" Maina chiede all'Amministrazione di soffermarsi su questa figura e di dedicargli un luogo del paese. ■



Felice Grazioli prima di partire per il fronte carsico

STUDI DENTISTICI GUERRA
Esperienza e Innovazione
via Consorzio Agrario 21
(fronte parcheggio FS) Tel 030.713929



Sbiancamento dentale a soli 139 € !
Filler labbra con acido ialuronico da 199 €

* PREVENZIONE E IGIENE ORALE
* CONSERVATIVA ENDODONZIA
* PROTESI FISSA
* PROTESI REMOVIBILE
* IMPLANTOLOGIA E CHIRURGIA AVANZATA
* ODONTOIATRIA PEDIATRICA
* ORTOGNATODONZIA E POSTUROLOGIA CLINICA
* SEDAZIONE COSCIENTE CON PROTOSSIDO D'AZOTO
* SERVIZIO DI PRONTO SOCCORSO

APERTI ANCHE AD AGOSTO
Pagamenti dilazionati
Finanziamenti tasso 0

• Convenzione Unisalute - Fondoest
Chiari (BS) via Consorzio Agrario 21 Tel 030.713929 - Berlingo (BS) via Cava 3 Tel 030.9972784 - Cortenuova (BG) via Roma 5 0363.909252
Reperibilità telefonica 24h 24 - Visita il nostro sito www.studidentisticiguerra.it e seguici su

PER IL TUO **SORRISO** DIAMO I **NUMERI**

SPECIALE **ESTATE**

SBIANCAMENTO DENTALE

149,00 €*

entrambe le arcate

*Promozione speciale valida con la Tessera Caredent fino al 31.08.2016

APERTI TUTTO AGOSTO

30 cliniche in Italia

300 dentisti esperti

60.000 pazienti soddisfatti

Palazzolo sull'Oglio (BS)
c/o C.C. Europa - Viale Europa, 6
Tel. **030.7300040**

CENTRO COMMERCIALE EUROPA

Chiari (BS)
Via Villatico, 19
Tel. **030 7101570**

Dental Europa Srl. Direttore Sanitario Dr. Maruelli Matteo.
Informazione sanitaria ai sensi della legge 248 (legge Bersani) del 04/08/2006

careDENT
il tuo dentista

www.care-dent.it

Contattaci al numero verde **840.000.191**